

Il Presidente

RACCOMANDATA A MANO

<b>ECC.MA REGGENZA</b>	
<b>PROTOCOLLO</b>	
N.	6273
Data	22/04/10

Illustrissima Eccellenza  
**Marco Conti**  
Capitano Reggente della Repubblica  
di San Marino

Illustrissima Eccellenza  
**Glauco Sansovini**  
Capitano Reggente della Repubblica  
di San Marino

e, p.c.

Onorevole  
Presidente del Comitato per il Credito  
e il Risparmio della Repubblica di San  
Marino

Illustrissimi  
Membri del Consiglio Direttivo  
della Banca Centrale della Repubblica  
di San Marino

Illustrissimi  
Membri del Collegio Sindacale  
della Banca Centrale della Repubblica  
di San Marino

LORO SEDI

San Marino, 22 aprile 2010

Prot. n. 10/2565

Illustrissime Eccellenze e Illustrissimi Signori,

dando luogo a quanto rappresentato al momento dell'assunzione dell'incarico, comunico la mia volontà di rinunciare alla carica e al mandato di Presidente della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Infatti, la mia funzione e il mio impegno dovevano essere di natura transitoria in quanto strettamente finalizzati a far superare alla Banca Centrale una delicata fase di carenza dei vertici e ad individuare le soluzioni idonee per una riorganizzazione coerente con le esigenze imposte dalla crisi internazionale nonché dal mutato scenario economico-finanziario del Paese, a sua volta appesantito da alcune vicende che avevano coinvolto la Banca stessa.



In questo pur breve ma intenso periodo, ritengo si sia utilmente provveduto a favorire il ritorno alla normale operatività dell'Istituto anche attraverso alcuni passaggi significativi, quali, tra gli altri:

- a) l'individuazione, la nomina e l'insediamento di un nuovo Direttore Generale;
- b) l'impostazione del riassetto della vigilanza, sostanziatosi nella delibera del Consiglio Direttivo di potenziamento del dipartimento di sette unità già nel corso del corrente anno;
- c) l'avvio della verifica della situazione della Banca Centrale attraverso una qualificata consulenza legale, che ha trasmesso un primo rapporto in data 1° aprile u.s.;
- d) l'assunzione di alcune misure urgenti deliberate in otto sedute del Consiglio Direttivo e in una Assemblea dei Soci;
- e) la ricognizione dei problemi nelle relazioni con altre Autorità di Vigilanza e organismi internazionali.

Ebbene, l'avvio dei lavori di riassetto e, soprattutto, l'ormai piena assunzione della funzione da parte del Direttore Generale, mi inducono, per chiarezza ed opportunità, a porre termine al mio mandato.

Ciò potrà consentire al Direttore Generale di poter far conto e affidamento su un Presidente di maggior stabile funzione e autorità senza l'incertezza derivante dal fatto che il mandato di chi scrive era, e doveva essere, limitato alla fase di stretta contingenza.

Pertanto, nel ribadire che la mia disponibilità e la mia opera sono state dettate unicamente da spirito di amicizia verso la più antica Repubblica del mondo e la Sua Comunità, con lo stesso spirito, mi auguro siano intese queste mie dimissioni dall'incarico di Presidente.

Con i migliori saluti vogliaTe gradire i sensi della mia profonda stima e considerazione.

Ezio Paolo Reggia